



ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO
Via Colle dei Frati n. 7 - 00039 ZAGAROLO
Tel 069524035 FAX 0695200366 C.F. 93008730587 RMIC8A600D
E mail:rmic8a600d@istruzionee.

Oggetto: Protocollo ESAME: modalità operative e indicazioni di presentazione elaborato

PREMESSA

L'esame conclusivo del I ciclo è il primo momento importante, di rendicontazione, nel percorso di uno studente. L'emergenza non deve lasciare che si abdichi alla ricerca educativa nella strategia didattico-curricolare e non si può non tenere conto del potenziale inclusivo insito in quelle situazioni che già Pellerey cognitivamente definiva *sfidanti*. La didattica deve *"sapere intercettare il vissuto e le attitudini dello studente"* e il percorso d'Esame odierno da organizzare con modalità differenti, per l'attuale situazione di emergenza, non può non tener conto di una finalità imprescindibile, il pieno coinvolgimento dell'alunno nel proprio percorso di apprendimento. L'unitarietà del sapere già sottolineata da Morin, sostiene *Muraglia*, non deve significare l'annebbiamento delle discipline ma la contaminazione non frammentata tra di loro e se è possibile deve *"reinventare l'italiano e le lingue straniere come occasione di comunicazione e di espressione, la storia come ricordo e ricostruzione, la matematica come quantificazione e problematizzazione, la geografia come riappropriazione dello spazio vitale, le scienze come esplorazione e scoperta, l'arte e la musica come immaginazione di ciò che non c'è. Se ciò è possibile, se cioè è possibile attribuire densità di significato esistenziale ai saperi della scuola, risulta aperta la strada maestra dell'inclusione cognitiva, di un curriculum"* e un percorso d'esame *"non ridotti a programmazione didattica " o mero carosello disciplinare.*

Ciò premesso

VISTA l'OM 9 del 16 Maggio 2020

VISTI i criteri condivisi in seduta dipartimentale

VISTA le necessità di dover procedere ad una valutazione complessiva senza "distinte pesature" come espressamente sottolineato nella premessa normativa dell'OM

VISTA la delibera del Collegio n. 27

Il Dirigente Scolastico

indica

la procedura di preparazione all'Esame Conclusivo del I Ciclo dell' Istituto Comprensivo Zagarolo

L'Elaborato dovrà essere frutto di una scelta ragionata dell'allievo su un percorso tematico già affrontato durante l'anno scolastico o su una delle unità di apprendimento di ambito. L'allievo sarà sostenuto da un docente-relatore, un tutor che costituirà punto di riferimento lungo tutto il percorso, oltre chiaramente a tutti gli altri docenti che rimarranno sempre a disposizione. La



ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO
Via Colle dei Frati n. 7 - 00039 ZAGAROLO
Tel 069524035 FAX 0695200366 C.F. 93008730587 RMIC8A600D
E mail:rmic8a600d@istruzione.

particolare situazione di emergenza necessita di misure adeguate per garantire una guida sicura e costante lungo tutto il percorso anche in assenza del contatto in presenza. Si presterà particolare attenzione a che l'elaborato finale sia il risultato di un processo di apprendimento costituito da competenze unitarie, obiettivi formativi e obiettivi specifici.

Il termine elaborato non dovrebbe essere infatti interpretato quale sterile giustapposizione di sintesi, nel migliore dei casi, coattamente e malamente ritenute frutto di collegamenti interdisciplinari, esso dovrà, nel solco del dispositivo pedagogico-normativo del decreto legislativo 62, essere un percorso transdisciplinare. Il risultato di una progettazione avviata dall'alunno che sceglie sulla base di un'attenta analisi dei suoi interessi, interessi intesi quale frutto di una relazione che intercorre tra l'alunno stesso ed una tematica, un percorso, un ambito di apprendimento oli-disciplinare che inneschi in lui la motivazione, la gratificazione, il gradimento, la percezione di competenza e soprattutto l'autonomia e l'attesa del buon risultato. L'elaborato, a norma dell' art. 3 co. 3 dell'OM 9 del 16 Maggio consisterà "in un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata dal Consiglio di Classe" scelta e condivisa con l'allievo.

L'alunno dovrà porsi, aiutato e guidato dal e dai docenti, di fronte a situazione a lui già note ma comunque ancora stimolo di riflessione per l'approfondimento e lo studio critico. L'alunno dovrà essere messo a proprio agio dal docente-relatore che gli fornirà tutti gli strumenti necessari, didattici, digitali, bibliografici per sollecitare le attitudini dell'allievo nel percorso di costruzione dell'elaborato (art. 3. co. 3 OM).

FASI DI LAVORO

1) L'alunno, a partire dal 20 Maggio, scelta la tematica, provvederà a progettare con il/i docenti un cronoprogramma per la suddivisione del lavoro.

2) I docenti tutor forniranno gli strumenti ritenuti necessari, quali fonti, materiale, suggerimenti, ma non si sostituiranno mai all'allievo che dovrà dimostrare le competenze acquisite nei mesi durante il lavoro per UDA e certificate durante le fasi di valutazione dai docenti stessi.

3) La relazione e l'interazione docente/i alunno dovranno essere quotidiani e costanti.



ISTITUTO COMPRESIVO ZAGAROLO



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRESIVO ZAGAROLO
Via Colle dei Frati n. 7 - 00039 ZAGAROLO
Tel 069524035 FAX 0695200366 C.F. 93008730587 RMIC8A600D
E mail:rmic8a600d@istruzione.

- 4) Entro il 31 Maggio, preferibilmente, in considerazione della sospensione delle attività anche a distanza per il ponte come da calendario, si suggerisce di rendere visibile l'elaborato in condivisione sulle aule virtuali RE SPAGGIARI del solo Consiglio Docenti, al fine di monitorare il percorso in progress e supportare ulteriormente l'allievo verso la redazione finale e prima dell'effettiva presentazione in sede di colloquio.
- 5) Entro il termine perentorio delle lezioni l'elaborato dovrà essere messo a disposizione di tutto il consiglio di classe.
- 6) Entro la data prevista per la presentazione online dovrà essere acquisita nella sua forma definitiva, con le medesime modalità di condivisione (RE SPAGGIARI).

Caratteristiche formali dell'elaborato

Tutti gli allievi elaboreranno un documento finale quale prodotto d'esame e da acquisire in file PDF. Il documento dovrà consistere in un testo che vada da un minimo di 5 cartelle ad un massimo di 15; gli alunni sostenuti da PEI o PDP potranno ulteriormente personalizzare e prevedere un documento costituito da un minimo di 2 cartelle; ugualmente gli alunni della sezione di strumento che arricchiranno la prestazione con il video di una propria esecuzione musicale, potranno diminuire il numero minimo delle cartelle nel proprio elaborato.

- **L'elaborato potrà essere suddiviso in capitoli, dovrà contenere un sommario o un indice, si suggerisce la possibilità di abituare gli allievi a riportare citazioni o approfondimenti nel dispositivo delle note a piè pagina. Sarà d'uopo completare il lavoro con una sitografia, una bibliografia ed una linkgrafia.**
- **Tutti gli elaborati potranno essere corredati di prodotti multimediali quali video da condividere con link di collegamento, foto, immagini, presentazioni ppt, tabelle, grafici per la discussione dello stesso in seduta di Conference-Call.**

Ogni coordinatore, già incaricato di attivare le aule virtuali del consiglio di classe, vigilerà sulla effettiva acquisizione di tutti gli elaborati, entro il termine delle lezioni. Sarà cura del docente relatore supportare l'allievo nella procedura di invio del proprio lavoro per la visione e la valutazione del prodotto da parte di tutto il Consiglio di classe. I consigli delle classi terze si riuniranno in sessioni di incontro da remoto per un primo briefing sulle tematiche assegnate nelle giornate del 25, 26, 27 Maggio.

Valutazione

Il percorso dell'allievo sarà valutato nell'ottica della valorizzazione del progetto formativo costruito con e dall'allievo nel corso dei tre anni, anche con gratificazione per la capacità di reazione al periodo di emergenza vissuto. La valutazione che deve rispondere ai criteri di chiarezza, equità, trasparenza, in ordine ai traguardi di competenza fissati per ogni allievo, dovrà focalizzarsi sulla dimensione evolutiva e dell'autonomia raggiunta dall'allievo.



ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO
Via Colle dei Frati n. 7 - 00039 ZAGAROLO
Tel 069524035 FAX 0695200366 C.F. 93008730587 RMIC8A600D
E mail:rmic8a600d@istruzionee.

Il Consiglio di classe procederà alla valutazione finale, a norma degli art. 6 e 7 dell'OM, in sede di scrutinio finale sulla base dei seguenti elementi:

- scrutinio delle singole discipline;
- percorso dello studente;
- prove d'esame (elaborato con presentazione). L'elaborato anche in riferimento alla presentazione, a norma dell'art. 6 verrà valutato dal consiglio di classe sulla base della griglia di valutazione e verbale, con votazione in decimi, come deliberata dal Collegio Docenti e come di seguito allegata.

Il Verbale per ogni alunno verrà redatto sulla base dei seguenti elementi caratterizzanti il prodotto e la sua presentazione:

1)	Linguaggio e comunicazione, utilizzo del linguaggio tecnico specifico.
2)	Efficacia comunicativa e ricchezza multimediale
3)	Correttezza, precisione, funzionalità

Gli Indicatori della Griglia di Valutazione riguarderanno:

1)	Identificazione scopo
2)	Selezione dei contenuti
3)	Selezione degli strumenti

L'ultimo anno sarà valutato tenendo conto del particolare momento emergenziale, valorizzando sia i risultati dell'allievo con la didattica in presenza, sia considerando la capacità di resilienza e reazione all'emergenza da parte dell'alunno. L'impegno sarà valutato sulla base del protocollo di valutazione in presenza e su quello ad integrazione per la didattica a distanza come da delibera collegiale.

Il percorso triennale concorrerà all'espressione della valutazione da parte del Consiglio di classe per la valutazione finale, con particolare valorizzazione degli elementi che ne hanno caratterizzato la dimensione dello sviluppo personale, sociale e culturale.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, terminate tutte le operazioni relative alle procedure di valutazione dell'a.s. 2019/2020 e successivamente, nella stessa sede, a quelle relative al percorso di esame a norma dell'art. 7 dell'OM, procederà alla deliberazione della valutazione finale espressa in decimi.

L'alunno consegue il diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione con una valutazione finale di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi potrà essere accompagnata dalla lode con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio. Il Consiglio in sede di scrutinio unico finale provvederà anche alla redazione della certificazione delle competenze.



ISTITUTO COMPENSIVO ZAGAROLO



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPENSIVO ZAGAROLO
Via Colle dei Frati n. 7 - 00039 ZAGAROLO
Tel 069524035 FAX 0695200366 C.F. 93008730587 RMIC8A600D
E mail:rmic8a600d@istruzione.

Il Dirigente Scolastico.
Prof.ssa Rosa Moriello
Documento firmato digitalmente ai sensi
del CAD e delle norme ad esso connesse